MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "*VIA RUGANTINO 91*"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via dell'Aquila Reale n.50 – 00169 Roma ☏ 06260149 – ☏ Fax 0623279252
Ambito 4 – Cod. Fis. 97663710586 – Cod. Mec. RMIC8CT007
www.icrugantino91.edu.it–
e-mail: rmic8ct007@istruzione.it-rmic8ct007@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E I GENITORI/TUTORI/ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

- **VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*".
- **VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*".
- **VISTO** il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Modifiche al DPR 249/1998"
- **VISTO** il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*".
- **VISTO** il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*".
- **VISTE** le *Linee di orientamento* MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo, 13 aprile 2015.
- **VISTA** la Legge n° 71 del 29 maggio 2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*".
- **VISTE** la nota MI prot. n.482 del 18/02/2021 e le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado.*
- **VISTI** il Regolamento d'istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/ tutori/esercenti la responsabilità genitoriale.
- **TENUTO CONTO** che la ripresa delle attività scolastiche dovrà essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, benessere socio emotivo e qualità dei processi di apprendimento in cui la componente genitoriale costituisce una parte educativa proattiva e responsabile nel garantire l'informazione continuativa ai propri figli
- **PRESO ATTO** che il Patto di corresponsabilità educativa e la presente Integrazione costituiscono parte integrante del Regolamento di Istituto
- **PRESO ATTO** dell'ineludibile necessità di stabilire e consolidare una collaborazione attiva fra alunni, famiglie e personale scolastico nel continuare a mettere in pratica i comportamenti civili e formativi previsti in un contesto di una responsabilità condivisa e collettiva
- **PRESO ATTO** che la complessità dei processi di educazione e formazione richiede la corresponsabilità educativa e il coinvolgimento dei docenti e di tutta la comunità scolastica, degli studenti e delle famiglie
- **RITENUTO INDISPENSABILE** è perciò indispensabile creare un clima relazionale positivo, fondato sulla collaborazione, sostenendo l'intervento genitoriale come supporto collaborativo al progetto educativo della scuola.

CONCORDANO

La condivisione delle regole della comunità scolastica può realizzarsi solo con un'efficace e fattiva collaborazione con le famiglie attraverso una solida alleanza formativa con i genitori.

A tal fine è prioritario ed essenziale creare relazioni costanti e proattive in cui si riconoscano i ruoli reciproci nell'obiettivo comune di diffondere e infondere finalità e obiettivi educativi e formativi, anche in termini di sicurezza condividendo quei valori che fanno sentire gli alunni nucleo centrale di una comunità educante.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è uno strumento finalizzato a saldare intenti che naturalmente convergono verso un duplice fine: potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti e garantire un benessere socio emotivo perimetrato nell'ambito della sicurezza.

Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

I genitori in qualità di rappresentanti degli alunni partecipano al contratto educativo, condividendo responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di ruoli e competenze.

SOTTOSCRIVONO
IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ RELATIVO ALLA FREQUENZA SCOLASTICA DELL'ALUNNO/A

IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Coinvolge:

1. **L'ISTITUZIONE SCOLASTICA**
2. **LE ALUNNE E GLI ALUNNI**
3. **LE FAMIGLIE**

1. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

oltre a svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa rispondente ai bisogni delle alunne e degli alunni e a operare per il loro successo formativo, garantisce itinerari di apprendimento che siano di effettiva affermazione del diritto allo studio. A tal fine

SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI A:

- creare un ambiente educativo sereno e favorevole alla crescita integrale della persona dell'alunno/a e al raggiungimento del suo successo scolastico;
- favorire momenti di ascolto e dialogo;
- educare alla consapevolezza, alla valorizzazione del senso di responsabilità, all'autonomia individuale;
- promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla generosità, al senso di cittadinanza;
- incoraggiare e gratificare il processo formativo;
- esplicitare le proprie proposte educative e didattiche;
- favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà reciproca;
- promuovere la motivazione ad apprendere;
- rispettare i tempi e i ritmi degli apprendimenti anche attraverso la progettazione di percorsi curricolari mirati
- favorire l'acquisizione dei saperi e il potenziamento di abilità cognitive che consentano lo sviluppo di una coscienza critica;
- attuare iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà e svantaggio;
- favorire l'inserimento delle alunne e degli alunni stranieri, mettendoli nella condizione di avere pari opportunità di apprendimento;
- avvalersi di personale docente e non docente adeguatamente informato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative.

I DOCENTI,

affinché possano svolgere adeguatamente il proprio lavoro, hanno diritto al rispetto

- della loro persona, della loro professionalità;
- delle loro scelte didattiche e della capacità di valutazione, nell'ambito e nel rispetto del dettato normativo e delle delibere collegiali;

Al fine di garantire il processo di apprendimento e di formazione garantiscono:

- competenza e professionalità;
- l'attivazione di strategie che rendano ogni alunno/a soggetto attivo della vita scolastica
- la libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, deve essere esclusivamente finalizzata al successo formativo delle alunne e degli alunni
- il potenziamento di attitudini e competenze atte a favorire lo sviluppo delle eccellenze;

2. LE ALUNNE E GLI ALUNNI,

al fine di accrescere la propria preparazione culturale e assolvere ai propri compiti,

SI IMPEGNANO A

- rispettare la figura e la funzione del docente e ad avere nei confronti degli operatori scolastici, dei compagni di classe e di scuola lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per sé stessi;
- tenere un comportamento leale, solidale e collaborativo con i compagni, evitando parole ed atti offensivi e rifiutando atteggiamenti di prepotenza e di bullismo;
- frequentare regolarmente le lezioni, rispettando con puntualità l'orario scolastico, in ingresso e in uscita, senza permanere dentro le pertinenze scolastiche e di sostare nelle vicinanze delle stesse al fine di evitare assembramenti;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- portare tutto il materiale scolastico occorrente, evitando quanto non sia espressamente richiesto dalle attività didattiche;
- tener conto delle correzioni dell'insegnante, considerando l'errore occasione di miglioramento;
- assumersi le proprie responsabilità;
- rispettare l'ambiente scolastico avendo cura di non danneggiare strutture, arredi e/o sussidi;
- mantenere, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto, evitando l'aggressività, le manifestazioni scomposte, le espressioni volgari;
- evitare di provocare danni a persone e cose (strutture, macchinari, sussidi, suppellettili) della scuola;
- mettere in atto i comportamenti più adeguati alle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto, anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- evitare forme di abbigliamento che mal si conciliano con la dignità dell'ambiente scolastico e con il decoro personale;
- non tenere acceso il telefono cellulare durante l'orario scolastico dal momento che per ogni urgente necessità è a disposizione il telefono della segreteria;
- consegnare ai genitori tutte le comunicazioni della scuola;
- rispettare la direttive impartite e disposte alla scuola;
- non condividere bottigliette e cibo con i compagni;
- non lasciare materiale personale a scuola e/o sotto il banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile e del vivere a scuola evitando ad esempio comportamenti scorretti anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali, al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate.

LE ALUNNE E GLI ALUNNI,

ai quali vengono riconosciuti tutti i diritti previsti dalla normativa scolastica e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia hanno diritto:

- a essere accettati e rispettati nella propria individualità: la vita della comunità scolastica si basa infatti sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco;
- a partecipare attivamente e in forma responsabile alla vita della scuola;
- a una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione;
- a essere informati sulle norme che regolano la vita della Scuola;
- a essere sentiti e ad avere l'opportunità di difendersi nel caso in cui vengano riconosciuti responsabili o corresponsabili di un comportamento soggetto a sanzione disciplinare;
- a essere aiutati mediante apposite strategie ed interventi individualizzati in modo che possano sviluppare al massimo le proprie potenzialità, sia cognitive che socio/affettive;
- al superamento delle difficoltà linguistiche attraverso l'attuazione di apposite strategie didattiche, se provenienti da altri Paesi.

3. LE FAMIGLIE

in quanto diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, condividono questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della individualità e complessità degli alunni come persone

SI IMPEGNANO A

- riconoscere la funzione formativa della scuola e a collaborare coi docenti, nel rispetto dei reciproci ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative proposte;
- informarsi periodicamente sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli negli orari stabiliti e a intervenire tempestivamente per trovare soluzioni in caso di necessità;
- prendere atto con coscienza e responsabilità di eventuali danni provocati dai figli a scapito di persone, arredi e materiale didattico, e a risarcire il danno;
- illustrare, presentare e condividere con i proprifigli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

E AD ASSICURARE

- il rispetto delle regole dell'Istituto;
- il puntuale rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
- il rispetto delle scelte didattiche ed educative dell'Istituto;
- una frequenza assidua alle lezioni, da parte dei propri figli, educandoli al senso di responsabilità e al rispetto dell'Istituzione scolastica, fatte salve comprovate motivazioni correlate alla salute;
- la cura quotidiana dell'igiene personale dei propri figli;
- atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà, da parte dei figli, nei confronti degli altri;
- il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario e dell'esecuzione dei compiti assegnati;
- il controllo del materiale scolastico occorrente, evitando che il/la proprio/a figlio/a rechi con sé a scuola materiale o qualsiasi oggetto che non sia espressamente richiesto dalle attività didattiche;
- una fattiva collaborazione per potenziare nell'alunno/a la coscienza delle proprie risorse e delle proprie attitudini;
- una chiara informazione ai docenti su eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico delle alunne e degli alunni;
- la presenza al colloquio richiesto dai docenti:
- la giustificazione tempestiva dei ritardi e delle assenze, tenuto conto anche con riguardo alla richiesta di uscita anticipata che, assiduità e regolarità della presenza a scuola, sono fondamenti della norma comportamentale, oltre che condizioni non trascurabili ai fini del successo formativo;
- la collaborazione con la scuola, mediante un opportuno dialogo, in occasione del verificarsi di comportamenti scorretti e relativi provvedimenti disciplinari. Collaborare nell'approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per fare emergere le finalità educative e rafforzare il senso di responsabilità dello/a studente/ssa;

- il risarcimento alla scuola per i danneggiamenti volontariamente causati dallo/a studente/ssa durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno.

I GENITORI,

in quanto responsabili principali dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, hanno diritto

- a partecipare alle riunioni programmate nella modalità comunicata dall'istituzione scolastica;
- all'informazione ed alla trasparenza riguardo ai percorsi e ai processi educativi che riguardano i propri figli;
- a conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti durante l'anno;
- ad essere informati in merito agli eventuali provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei propri figli.
- **per i genitori/responsabili genitoriali: prendere visione e accettazione del presente documento attraverso conferma effettuata nel registro elettronico (spuntare alla voce: Letto aderisco/Letto non aderisco) entro e non oltre il 20 settembre 2023**

  1. Entrare con le proprie credenziali;
  2. Cliccare in alto a destra su "*nome genitore*";
  3. Entrare su "*Anagrafica alunni*";
  4. Cliccare su "*Modifica dati*";
  5. Flaggare su "*Patto*";
  6. Infine cliccare su "*Salva*". In tal modo il documento risulterà approvato nella sua interezza.

Si ricorda che tale percorso dovrà essere effettuato da ciascun genitore/responsabile genitoriale.

Le parti garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione di questo documento per saldare intenti e propositi volti ad un fine comune.

Il "Patto" avrà validità per tutta la durata dell'iscrizione e frequenza a scuola dell'alunna e dell'alunno, salvo nuova sottoscrizione in caso di modifica o integrazione del testo.

Per ogni questione non espressamente dettagliata nel presente "patto di corresponsabilità educativa" tra genitori/tutori/esercenti la responsabilità genitoriale e Dirigente Scolastico si fa riferimento alle varie direttive normative regionali e nazionali in materia.

Il presente patto è trasmesso al Collegio dei docenti per la presa d'atto e al Consiglio di Istituto, convocato per il mese di settembre, per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rita Giuseppone
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c.2 del D.Lgs. n.39/1993